



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

PRRI dell'area di crisi industriale complessa del Polo produttivo ricompreso nel territorio dei Comuni di Livorno, Collesalvetti e Rosignano Marittimo

versione approvata da GdCC il 20 luglio 2016, aggiornata al 12 ottobre 2016

**Incentivi e Innovazione
Sviluppo e CRM
Sistemi d'Impresa**



INDICE

▶ **Contesto Normativo**

▶ **AdP 08/05/2015**

- Sintesi- Assi di intervento - Azioni - Risorse Finanziarie

▶ **Area di Crisi**

- Demografia
- Sistema Imprenditoriale
 - Registro delle imprese Livorno
 - Unità Locali e Addetti per settore: Comuni Livorno, Collesalvetti, Rosignano Marittimo;
 - Export
 - Distretti Industriali
 - Mappatura delle attività progettuali dei Centri di Ricerca, Consorzi, Poli e Laboratori
- Mercato del Lavoro
 - Mercato del Lavoro - Cpi Livorno

► **PRRI**

- Gli indirizzi strategici del Gruppo di Coordinamento e Controllo
- Definizione di settori target
- Il Bacino dei Lavoratori da ricollocare
- Le linee di intervento
 - **Azione I: Interventi di infrastrutturazione dell'area**
 - I.a.1 - Realizzazione della Darsena Europa
 - Iter procedurale
 - I.a.2 - Realizzazione scavalco ferroviario Porto di Livorno - Interporto di Guasticce
 - Iter procedurale
 - I.b *Riconoscimento Zona Franca Doganale*
 - I.c *Razionalizzazione e Sviluppo Infrastrutture Energetiche*
 - **Azione II: Realizzazione di area destinata ad investimenti produttivi anche innovativi**
 - II.a - Polo tecnologico ed incubatore di imprese
 - II.b - Messa in sicurezza idraulica di aree destinate ad accogliere attività di tipo produttivo
 - **Azione III: Offerta Localizzativa**
 - Aree produttive disponibili
 - Incentivi
 - Semplificazione delle Procedure
 - Sistema della Conoscenza
 - Sistema del Credito
 - Formazione e Lavoro
 - **Azione IV: Promozione e Comunicazione**
 - **Azione V: Monitoraggio**
- I soggetti da coinvolgere nell'Accordo di Programma
- Cronoprogramma



ALLEGATI

- ▶ *Aree produttive disponibili*
- ▶ *Strumentazione agevolativa*
- ▶ *Sistema Regionale della Ricerca e Innovazione*
- ▶ *Sistema Regionale del Credito*
- ▶ *Incentivi all'occupazione - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*



Contesto Normativo

8 maggio 2015 - Viene sottoscritto l'Accordo di Programma (AdP) per il **rilancio competitivo dell'area costiera livornese*** che ha ad oggetto la definizione di una complessa ed unitaria manovra di intervento sull'area urbana di Livorno - Collesalvetti ed il parco produttivo di Rosignano Marittimo mediante l'attuazione di un *Piano di rilancio della competitività*.

Decreto Ministeriale 7 agosto 2015 - Riconoscimento di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, per il polo produttivo ricompreso nell'area dei Comuni di Livorno, Collesalvetti e Rosignano Marittimo ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 27 del D.L. n. 83/2012.

1° ottobre 2015 - Viene nominato il Gruppo di Coordinamento e Controllo** (GdCC) ai sensi dell'art. 1 comma 6 del DM 31/01/2013. Il GdCC ha tra le sue funzioni quella di fornire ad **Invitalia** gli indirizzi strategici per l'elaborazione del **Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI)** dell'area di crisi.

*Soggetti sottoscrittori: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Collesalvetti, Comune di Rosignano Marittimo, Autorità Portuale di Livorno, Rete Ferroviaria Italiana.

** Il gruppo di Coordinamento e controllo è composto da rappresentanti del MiSE (DGPIC, DGIAI), della Regione, del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e delle Amministrazioni interessate.

AdP 08/05/2015: Sintesi-Assi di intervento-Azioni-Risorse Finanziarie (1/2)

Piano di rilancio della competitività dell'area costiera livornese			MIn€	
			RT *	N*
Logistica integrata e mobilità	Completamento infrastrutturale nodo intermodale e integrazione piattaforma logistica costiera			
	1. Portualità	Realizzazione della Darsena Europa	489,77	50
		Riconoscimento Zona Franca Doganale	-	-
	2. Rete ferroviaria e logistica integrata	Raccordi ferroviari nodo intermodale di Livorno: realizzazione scavalco ferroviario Porto di Livorno - Interporto di Guasticce	9,25	5
Sviluppo Economico	Riqualificazione produttiva dell'area di crisi industriale di Livorno - Collesalveti e sviluppo del parco produttivo di Rosignano Solvay			
	Riconoscimento di area di crisi industriale complessa di Livorno Collesalveti e Rosignano Marittimo		-	-
	Consolidamento sistema produttivo e potenziamento nuove filiere produttive		-	0,95
	Pacchetto integrato agevolazioni per insediamenti produttivi		10	10
	Polo tecnologico e incubatore di impresa/recupero aree dismesse Comune di Livorno		5	-
Formazione e Lavoro	Politiche attive del lavoro e misure per il reimpiego			
	Azioni per la riqualificazione del personale interessato dalla crisi industriale dell'area		-	-
	Misure per il reimpiego - Lavori di pubblica utilità		-	-
	Intervento speciale progetto giovani SI		-	-
	Ammortizzatori sociali		-	-
Sostenibilità territoriale ed energetica	Interventi di riconversione delle aree ed ottimizzazione degli assetti energetici			
	Razionalizzazione e sviluppo di infrastrutture energetiche industriali		-	-
	Interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica in aree SIN		1,8	-
Totale Risorse			581,77	

* RT= Regione Toscana (nel caso della Darsena Europa sono compresi anche i fondi dell'Autorità Portuale); N= Nazionali;



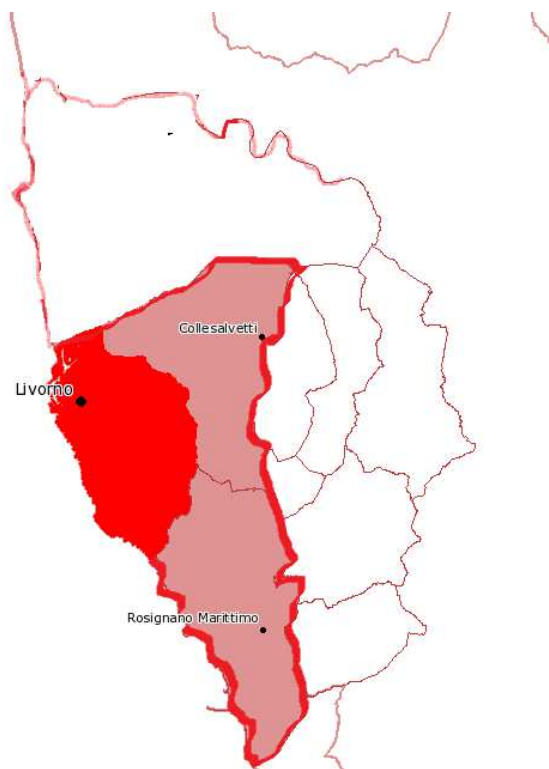
AdP 08/05/2015: **Sintesi**-Assi di intervento-Azioni-Risorse Finanziarie (2/2)

Il **Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale** ex art. 27 del D.L. 83/2012, rispetto agli ambiti di intervento previsti dall'AdP dell' 8 maggio 2015, va ad interessare:

- l'asse **Logistica Integrata e Mobilità**, per:
 - la realizzazione della **Darsena Europa** e lo **scavalco ferroviario** Porto di Livorno - Interporto di Guasticce;
 - Il riconoscimento per il **Porto di Livorno** della **Zona Franca Doganale**;
- l'asse **Sviluppo Economico ed il suo coordinamento** con l'asse **Formazione e lavoro**;
- l'asse **Sostenibilità territoriale ed energetica** relativamente all'intervento di **razionalizzazione e sviluppo delle infrastrutture energetiche**.

AdP Livorno: Area di Crisi

L'Area di crisi comprende i territori dei Comuni di



- ✓ Livorno
- ✓ Collesalveti
- ✓ Rosignano Marittimo

Territorio	Superficie totale (Km ²)
Regione Toscana	22.987,04
Provincia di Livorno	1.213,71
Comune di Livorno	104,50
Comune di Collesalveti	107,96
Comune di Rosignano Marittimo	120,82
Totale Comuni	333,28

Superficie complessiva: 333,28 km²

(27% del territorio della Provincia di Livorno)

Fonte: ISTAT "Censimento Popolazione e abitazioni 2011"; "La superficie dei comuni, delle province e delle Regioni italiane 2011".

AdP Livorno: Area di Crisi - **Demografia** (1/2)

La popolazione complessiva residente nei tre Comuni interessati dall'area di crisi di Livorno è pari a 207.953 persone (il 61% del totale della Provincia di Livorno).

La densità abitativa è pari 623 persone per chilometro quadrato (significativamente **superiore** al dato Regionale e Provinciale).

Territorio	Popolazione residente al 1° gennaio 2015	Densità abitativa (abitanti per Km ²)	%pop. sul tot. Provinciale
Regione Toscana	3.752.654	163,25	-
Provincia di Livorno	339.070	279,37	9%
Comune di Livorno	159.542	1.526,72	47%
Comune di Collesalvetti	16.806	155,67	5%
Comune di Rosignano Marittimo	31.605	261,59	9%
Totale Comuni	207.953	623,96	61%
% Provincia di Livorno	61%	-	-
% Regione Toscana	6%	-	-

Fonte: ISTAT Popolazione residente al 1° gennaio 2015;

AdP Livorno: Area di Crisi - **Demografia** (2/2)

Dalla verifica della popolazione per classi di età, in confronto al dato nazionale e regionale, emerge per la provincia di Livorno la minor presenza di giovani e la contestuale maggior presenza di anziani. Inoltre a livello dei diversi SEL* della provincia ci sono differenze anche notevoli (SEL arcipelago Livornese è quello in cui incide maggiormente la classe di età 15-29, mentre quello più anziano è il SEL Val di Cornia).

Incidenza per classi di età Livorno Toscana, Italia all'1/1/2015					
Valori percentuali					
Classi di età	0-14	15-29	30-49	50-69	70 e più
Area Livornese	12,5	12,9	28,4	27,7	18,5
Val di Cecina	11,8	12,7	28,1	27,8	19,7
Val di Cornia	11,5	11,8	27,2	27,8	21,7
Arcipelago Livornese	11,7	13	28,9	28,3	18
<i>Provincia di Livorno</i>	<i>12,1</i>	<i>12,7</i>	<i>28,2</i>	<i>27,8</i>	<i>19,2</i>
<i>Toscana</i>	<i>12,8</i>	<i>13,3</i>	<i>28,7</i>	<i>26,9</i>	<i>18,3</i>
<i>Italia</i>	<i>13,8</i>	<i>15,2</i>	<i>29,1</i>	<i>26,1</i>	<i>15,9</i>

Fonte: CentrostudiLivorno.news - Anno X - numero 9 - 3 agosto 2015

* Sistemi Economici Locali: individuati dalla Regione Toscana con Deliberazione n. 219 del 26 luglio 1999;

AdP Livorno: Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale (1/7)

A giugno 2015 il **numero delle imprese iscritte** nel *Registro delle Imprese* di Livorno è pari a **32.720**.

Le **imprese attive** della Provincia sono **28.267**, le inattive 2.756 (l'8,4% del totale - dato in aumento tendenziale del 6,8%), quelle in scioglimento o liquidazione 1.110, le imprese con procedure concorsuali 562, le sospese 25.

Registro delle Imprese di Livorno - Imprese Iscritte Giugno 2015	n°
Imprese attive	28.267
Imprese inattive	2.756
Imprese in scioglimento o liquidazione	1.110
Imprese con procedure concorsuali	562
Imprese sospese	25
Totale Imprese iscritte	32.720

Imprese attive nelle province della Toscana. Valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto II° trim. 2014/2015				
Territorio	II° trim. 2014	II° trim. 2015	Var. ass.	Var.%
Arezzo	33.370	33.169	-201	-0,6%
Firenze	92.392	92.682	290	0,3%
Grosseto	25.946	25.744	-202	-0,8%
Livorno	28.220	28.267	47	0,2%
Lucca	37.447	36.974	-473	-1,3%
Massa Carrara	19.042	19.157	115	0,6%
Pisa	37.372	37.415	43	0,1%
Pistoia	28.509	28.343	-166	-0,6%
Prato	29.080	29.064	-16	-0,1%
Siena	25.984	25.754	-230	-0,9%
Toscana	357.362	356.569	-793	-0,2%
ITALIA	5.159.268	5.144.572	-14.696	-0,3%

AdP Livorno: Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale (2/7)

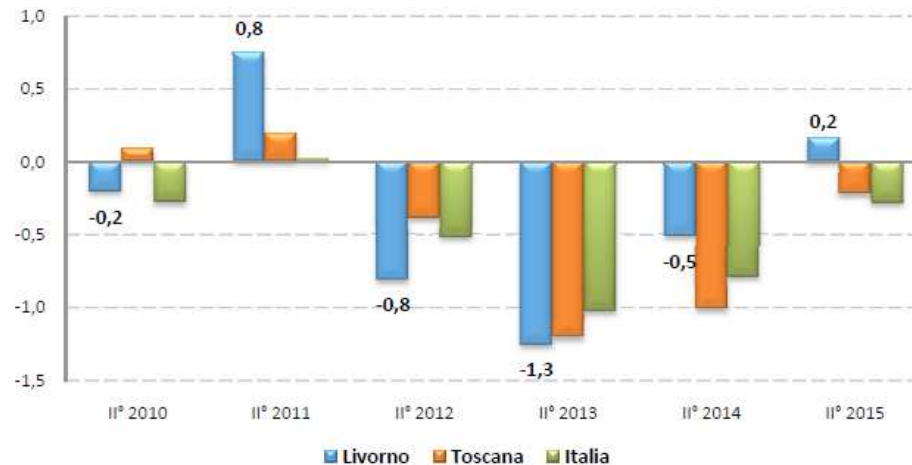
Imprese attive nella Provincia di Livorno.				
Valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto II° trim. 2014/2015				
Comune	II° trim. 2014	II° trim. 2015	Var. ass.	Var. %
Bibbona	452	453	1	0,2%
Campiglia Marittima	1.286	1.283	-3	-0,2%
Campo nell'Elba	526	523	-3	-0,6%
Capoliveri	511	508	-3	-0,6%
Capraia Isola	56	58	2	3,6%
Castagneto Carducci	1.049	1.052	3	0,3%
Cecina	2.728	2.731	3	0,1%
Collesalveti	1.103	1.085	-18	-1,6%
Livorno	11.840	11.894	54	0,5%
Marciana	263	261	-2	-0,8%
Marciana Marina	233	227	-6	-2,6%
Piombino	2.558	2.575	17	0,7%
Porto Azzurro	415	411	-4	-1,0%
Portoferraio	1.190	1.200	10	0,8%
Rio Marina	199	196	-3	-1,5%
Rio nell'Elba	92	96	4	4,3%
Rosignano Marittimo	2.492	2.494	2	0,1%
San Vincenzo	743	742	-1	-0,1%
Sassetta	46	48	2	4,3%
Suvereto	438	430	-8	-1,8%
Totale Provincia	28.220	28.267	47	0,2%

Nel territorio dei Comuni ricadenti nell'area di crisi sono presenti nel **secondo trimestre del 2015** complessivamente **15.473 imprese attive**. Il **Comune di Livorno** presenta il numero maggiore di imprese **11.894** (pari al **42%** del dato Provinciale).

AdP Livorno: Area di Crisi - **Sistema Imprenditoriale** (3/7)

Il valore positivo nella variazione del numero delle imprese attive nel II° semestre 2015 (+0,2), segue ad una serie di **valori negativi registrati nel periodo 2010-2014**. A livello settoriale, relativamente alle imprese attive, le variazioni tendenziali positive hanno riguardato il commercio, le attività di alloggio e ristorazione, la logistica, i servizi di informazione e comunicazione, le attività finanziarie ed assicurative.

Variazioni tendenziali delle imprese attive nel secondo semestre. Serie 2010-2015



Fonte: CentrostudiLivorno.news - Anno X - numero 9 - 3 agosto 2015;

AdP Livorno: Area di Crisi - Sistema Imprenditoriale (4/7)

Nel **2015** in **Provincia di Livorno** il numero di cessazioni è stato sostanzialmente stabile per l'agricoltura, le costruzioni ed il settore turistico. **Significativo** è invece l'andamento del **settore manifatturiero** le cui **cessazioni sono praticamente raddoppiate**.

Cessazioni distinte per settore, confronto II° trim. 2014/2015			
Settori Prov. Livorno	N° imprese		
	II° trim. 2014	II° trim. 2015	Var. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	14	13	-7,1%
Attività manifatturiere	13	25	92,3%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz	2	1	-50,0%
Costruzioni	46	45	-2,2%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autov.	126	92	-27,0%
Trasporto e magazzinaggio	12	5	-58,3%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	46	49	6,5%
Servizi d'informazione e comunicazione	6	10	66,7%
Attività finanziarie e assicurative	6	5	-16,7%
Attività immobiliari	9	9	0,0%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	10	42,9%
Noleggio, agenzie di viaggio, serv. di supporto alle impr.	14	13	-7,1%
Istruzione	1	1	0,0%
Sanità e assistenza sociale	2	0	-100,0%
Attività artistiche, sportive, di intrattenim. e divertim	3	6	100,0%
Altre attività di servizi	13	27	107,7%
Imprese non classificate	20	33	65,0%
Totale provincia	340	344	1,2

AdP Livorno: Area di Crisi - **Sistema Imprenditoriale** - Unità Locali e Addetti per settore ATECO (2013) - Comune di Livorno (5/7)

Territorio	Livorno				
Tipo dato	numero di unità locali delle imprese attive				
Anno	2013				
Classe di addetti	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
Ateco 2007					
TOTALE	11974	582	57	11	12624
estrazione di minerali da cave e miniere	2	2
attività manifatturiere	632	82	7	3	724
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	11	4	1	..	16
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27	9	1	2	39
costruzioni	975	43	2	..	1020
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	3614	128	5	1	3748
trasporto e magazzinaggio	618	101	18	3	740
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	792	52	2	..	846
servizi di informazione e comunicazione	260	16	3	..	279
attività finanziarie e assicurative	379	26	3	..	408
attività immobiliari	892	3	895
attività professionali, scientifiche e tecniche	1821	32	3	..	1856
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	392	48	9	1	450
istruzione	77	6	83
sanità e assistenza sociale	742	9	2	1	754
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	222	9	1	..	232
altre attività di servizi	518	14	532

Fonte: Istat - Unità locali e addetti delle unità locali - Dati sino al livello comunale e per Sistema locale del lavoro 2011;

AdP Livorno: Area di Crisi - **Sistema Imprenditoriale** - Unità Locali e Addetti per settore ATECO (2013) - Comune di Collesalveti (6/7)

Territorio		Collesalveti				
Tipo dato		numero di unità locali delle imprese attive				
Anno		2013				
Classe di addetti		0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
Ateco 2007						
TOTALE		985	67	6	4	1062
attività manifatturiere		87	15	1	3	106
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		..	1	1
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento		7	1	8
costruzioni		113	6	1	..	120
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli		297	21	1	..	319
trasporto e magazzinaggio		103	15	2	..	120
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione		65	2	67
servizi di informazione e comunicazione		16	16
attività finanziarie e assicurative		24	24
attività immobiliari		46	46
attività professionali, scientifiche e tecniche		87	2	89
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		31	1	1	1	34
istruzione		4	4
sanità e assistenza sociale		41	2	43
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento		12	1	13
altre attività di servizi		52	52

Fonte: Istat - Unità locali e addetti delle unità locali - Dati sino al livello comunale e per Sistema locale del lavoro 2011;

AdP Livorno: Area di Crisi - **Sistema Imprenditoriale** - Unità Locali e Addetti per settore ATECO (2013) - Comune di Rosignano Marittimo (7/7)

Territorio	Rosignano Marittimo				
Tipo dato	numero di unità locali delle imprese attive				
Anno	2013				
Classe di addetti	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
Ateco 2007					
TOTALE	2107	81	19	1	2208
estrazione di minerali da cave e miniere	1	1
attività manifatturiere	165	15	6	..	186
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	1	5
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	7	4	3	..	14
costruzioni	323	6	1	..	330
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	573	11	1	..	585
trasporto e magazzinaggio	43	9	2	..	54
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	266	13	1	..	280
servizi di informazione e comunicazione	28	1	29
attività finanziarie e assicurative	50	3	53
attività immobiliari	107	107
attività professionali, scientifiche e tecniche	238	5	1	..	244
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	64	4	3	..	71
istruzione	11	1	12
sanità e assistenza sociale	78	4	1	1	84
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	50	2	52
Altre attività di servizi	99	2	101

Fonte: Istat - Unità locali e addetti delle unità locali - Dati sino al livello comunale e per Sistema locale del lavoro 2011;

AdP Livorno: Area di Crisi - **Sistema Imprenditoriale** - Import/Export - (1/3)

Le variazioni tendenziali dell'**import** e dell'**export** toscani (rispettivamente +2,1 e +1,5) concordano con quelle rilevate a livello nazionale, sebbene in maniera meno marcata. A rallentare l'andamento positivo del commercio estero toscano è l'evidente **variazione negativa della Provincia di Livorno** (a livello di import manca un quarto del valore raggiunto a metà del 2014).

Valori (euro) e variazioni percentuali tendenziali del commercio con l'estero. Confronto I° semestre 2014/2015			
	I° sem. 2014 (revisionato)	I° sem. 2015 (provvisorio)	Variazione %
Import			
Livorno	2.256.437.133	1.644.408.240	-27,1
Toscana	10.099.891.467	10.314.658.463	2,1
Italia	179.683.560.601	188.199.118.708	4,7
Export			
Livorno	926.915.043	811.763.561	-12,4
Toscana	15.737.556.770	15.971.534.142	1,5
Italia	196.886.173.886	206.652.810.467	5

Fonte: Centro Studi e Ricerche CCIAA Livorno 2015 - Elaborazioni su dati ISTAT;

Il dato negativo della Provincia di Livorno, è riconducibile per le importazioni al valore negativo della voce petrolio greggio, per le esportazioni invece ai prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio.

AdP Livorno: Area di Crisi - **Sistema Imprenditoriale** - Import/Export - (2/3)

Le importazioni livornesi si concentrano in due specifici settori merceologici: i prodotti dell'estrazione di cave e miniere e i prodotti delle attività manifatturiere.

Importazioni livornesi per settore merceologico			
al I° semestre 2015 variazioni tendenziali			
SETTORE	I° sem. 2014	I° sem. 2015	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	41.390.518	42.297.583	2,2
Estrazione di minerali da cave e miniere	1.040.402.540	3.642.531	-99,6
Prodotti delle attività manifatturiere	1.172.651.242	1.597.448.187	36,2
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1.333.159	407.509	-69,4
Prodotti delle attività dei servizi di informaz. e comunicaz.	604.367	464.211	. -23,2
Prodotti delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento	5.404	27.085	401,2
Provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte...	49.903	121.134	142,7
Totale provincia	2.256.437.133	1.644.408.240	-27,1

Fonte: Centro Studi e Ricerche CCIAA Livorno 2015 - Elaborazioni su dati ISTAT;

AdP Livorno: Area di Crisi - **Sistema Imprenditoriale** - Import/Export - (3/3)

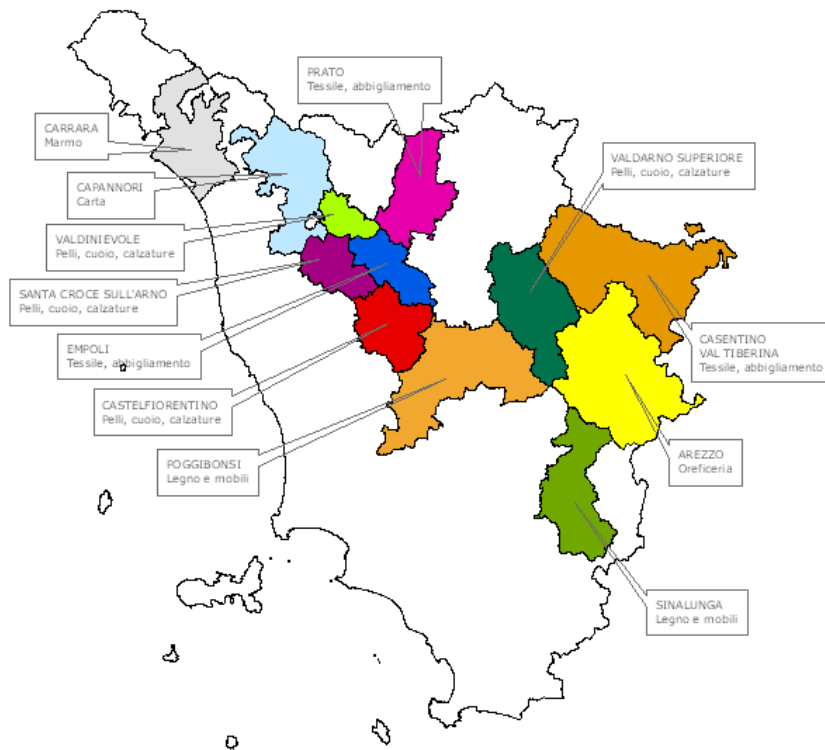
Le esportazioni livornesi si concentrano soprattutto nel settore manifatturiero, che incide per il 97,43%, mentre nessuna delle altre voci raggiunge l'1%. L'export del manifatturiero risulta in calo tendenziale del 12,8%, così come il saldo commerciale che in un anno passa dai -265 mln€ del primo semestre ai -806 mln€ attuali.

Esportazioni livornesi per settore merceologico			
al I° semestre 2015, variazioni tendenziali			
	I° sem. 2014	I° sem. 2015	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	6.107.354	4.726.602	-22,6
Estrazione di minerali da cave e miniere	3.875.604	2.382.462	-38,5
Prodotti delle attività manifatturiere	907.470.278	790.864.196	-12,8
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	931.395	1.944.388	108,8
Prodotti delle attività dei servizi di informaz. e comunicaz.	105.579	1.013.376	859,8
Prodotti delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento	30.595	112.975	269,3
Provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte.	8.394.238	10.719.562	27,7
Totale provincia	926.915.043	811.763.561	-12,4

Fonte: Centro Studi e Ricerche CCIAA Livorno 2015 - Elaborazioni su dati ISTAT;

AdP Livorno: Area di Crisi - **Sistema Imprenditoriale** - Distretti Industriali

L'area di crisi industriale complessa **non risulta essere inserita** in nessun Distretto Industriale regionale.



Distretti Industriali – Regione Toscana (Deliberazione consiliare n.69/2000)

Regione Toscana Distretti Industriali

- Distretto cartario di Capannori
- Distretto orafico di Arezzo
- Distretto Industriale del legno e mobili di Poggibonsi-Sinalunga
- Distretto Industriale tessile-abbigliamento di Empoli
- Distretto del tessile-abbigliamento di Prato
- Distretto calzaturiero della Valdinievole
- Distretto lapideo Apuo-Versiliese
- Distretto della nautica da diporto di Viareggio
- Distretto Industriale pelli cuoio e calzature del Valdarno Superiore
- Distretto Industriale tessile-abbigliamento Casentino - Val Tiberina
- Distretto Industriale di S.Croce sull'Arno



AdP Livorno: Area di Crisi - **Sistema Imprenditoriale** - Mappatura delle attività progettuali dei Centri di Ricerca, Consorzi, Poli e Laboratori * (1/5)

In accordo con la Regione Toscana e con i Comuni dell'area di crisi, è stato organizzato il giorno 27 gennaio 2016 un incontro con le Istituzioni Universitarie e le strutture di ricerca e trasferimento tecnologico presenti sul territorio dell'area di crisi (e zone limitrofe), al fine di effettuare una **ricognizione** sulle attività progettuali in essere e su quelle future (*Rilevazione R&S*).

Attività Progettuali nel campo della Logistica

- **Polo per l'alta tecnologia per la Logistica (Livorno – Dogana D'Acqua)**

in corso di attivazione (prevede di ospitare quattro laboratori: Laboratorio delle tecnologie per l'ingegneria civile ed ambientale, Laboratori di Logistica della Toscana, Laboratorio Seed e Laboratori Percro)

- **Polo della Logistica e della Robotica Marina (Livorno – Scoglio della Regina)**

attività di ricerca nel settore della logistica

*Allegato: "Sistema della Ricerca e Innovazione"



AdP Livorno: Area di Crisi - **Sistema Imprenditoriale** - Mappatura delle attività progettuali dei Centri di Ricerca, Consorzi, Poli e Laboratori * (2/5)

Attività Progettuali nel campo della Meccanica, Robotica ed ICT

- **Polo della Logistica e della Robotica Marina (Livorno – Scoglio della Regina)**

gestore Scuola Superiore S'Anna - Centro interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata – Pisa

- **Laboratorio Crim – Centro di ricerca in microingegneria presso la Scuola Superiore S'Anna di Pisa**

si occupa di robotica e di micro e nano-sistemi

- **Compolab**

laboratorio di ricerca per la componentistica auto (Livorno)

- **Polo Tecnologico di Navacchio (Navacchio – Pisa) con il suo Incubatore (**)**

opera principalmente nel campo della meccanica/ICT. E' il soggetto gestore del sistema degli incubatori della Toscana costiera che comprende, in particolare, l'**incubatore di imprese di Rosignano** e l'**incubatore del Polo Tecnologico Magona**.

- **Pont-tech (Pontedera) (**)**

con il suo Incubatore svolge attività nel campo dell'attività metalmeccanica

- **Istituto nazionale di Fisica Nucleare (Pisa) (**)**

- **Polo S. Anna Valdera (**)**

per attività progettuali nel campo della microingegneria, robotica e mecatronica

*Allegato: "Sistema della Ricerca e Innovazione"

(**) evidenziati i Centri situati nelle zone limitrofe all'area di crisi complessa.



AdP Livorno: Area di Crisi - **Sistema Imprenditoriale** - Mappatura delle attività progettuali dei Centri di Ricerca, Consorzi, Poli e Laboratori * (3/5)

Attività Progettuali nel campo della Chimica/Sicurezza

- **Consorzio Polo Tecnologico Magona (Cecina) (**)**

che svolge attività progettuali ad ampio raggio dal campo dell'ingegneria chimica e dei materiali sino a quello della sicurezza per sostanze pericolose

- **PO.TE.CO (Polo Tecnologico conciaro – S. Croce sull'Arno - Pisa) (**)**

opera nel settore chimico e conciaro

Attività Progettuali nel campo della Nautica

- **Polo Penta (Polo di Innovazione per la Nautica e le tecnologie del mare – Viareggio e Livorno) (**)**

con 5 centri servizi in Toscana. Sono stati fatti protocolli di intesa con il sistema universitario

- **Parco scientifico e tecnologico della Toscana Occidentale Aurelia (Pisa-Livorno) (**)**

*Allegato: "Sistema della Ricerca e Innovazione"

(**) evidenziati i Centri situati nelle zone limitrofe all'area di crisi complessa



AdP Livorno: Area di Crisi - **Sistema Imprenditoriale** - Mappatura delle attività progettuali dei Centri di Ricerca, Consorzi, Poli e Laboratori * (4/5)

Attività Progettuali nel campo di Fisica/Aerospazio

- **Consiglio nazionale delle ricerche – Dipartimento scienze della Terra (Università di Pisa) (**)**

attività nel campo della fisica e osservazione della Terra

- **Istituto Nazionale di Fisica – Sezione di Pisa (attività di ricerca in campo aerospazio) (**)**

strettamente collegati con il dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa e con la Scuola Normale Superiore di Pisa

*Allegato: "Sistema della Ricerca e Innovazione"

(**) evidenziati i Centri situati nelle zone limitrofe all'area di crisi complessa.

AdP Livorno: Area di Crisi - **Sistema Imprenditoriale** - Mappatura delle attività progettuali dei Centri di Ricerca Consorzi Poli e Laboratori* - Diretrici di sviluppo (5/5)

Diretrici di sviluppo

Dall'analisi della documentazione inviata dalle Istituzioni Universitarie e dalle strutture di ricerca e trasferimento tecnologico (*Rilevazione R&S*) sono state tratte le seguenti possibili diretrici di sviluppo dell'**attività di ricerca** sul territorio di interesse:

- Robotica dell'automazione e della mecatronica;
- Progettazione, sviluppo e validazione di nuove tecnologie e sistemi robotici per applicazioni marine;
- Sviluppo della ricerca scientifica e dell'innovazione nel settore logistico collegato anche alle attività portuali;
- Metodologie di realizzazione dei componenti meccanici;
- Progettazione e simulazioni di strutture, sistemi e singoli componenti in materiali metallici, plastici e compositi (automotive meccanica);
- Ricerca e sviluppo nei settori dell'industria chimica, dei nuovi materiali, delle fonti energetiche e della tutela ambientale;
- Aerospazio;
- Trattamento dei rifiuti e dell'economia circolare;
- *Life Science*.

*Allegato: "Sistema della Ricerca e Innovazione"

AdP Livorno: Area di Crisi - Mercato del Lavoro - Cpi Prov. Livorno

Al 31 dicembre 2014 si registra un aumento complessivo del 5,5% degli iscritti* negli elenchi dei Centri per l'impiego** (Cpi) rispetto al trimestre precedente, ed un aumento tendenziale ancora maggiore del 8,7% rispetto al dato 31/12/2013. Tale variazione è ancora più marcata per i Cpi di Livorno e Cecina/Rosignano i cui valori rispettivamente salgono al 10% e 10,6% rispetto alle consistenze dell'anno precedente.

Cpi di Competenza	Stock al 31.12.2014			var.% su stock al 30.09.2014			var% su stock al 30.12.2013			Δ assoluta 2014/2013		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
Livorno	12.615	17.378	29.993	6,9%	3,1%	4,6%	12,9%	7,9%	10,0%	1.446	1.269	2.715
Cecina/Rosignano	5.627	8.104	13.731	9,6%	5,3%	7,0%	14,4%	8,1%	10,6%	709	607	1.316
Piombino	4.150	6.281	10.431	5,9%	4,0%	4,7%	10,2%	4,2%	6,5%	384	253	637
Portoferraio	3.677	4.994	8.671	7,3%	7,1%	7,2%	4,1%	5,0%	4,6%	145	240	385
Totale	26.069	36.757	62.826	7,4%	4,2%	5,5%	11,5%	6,9%	8,7%	2.684	2.369	5.053

Fonte: Prov. Livorno - Il Mercato del Lavoro sulla base dei dati dei Centri per l'impiego - Nota Consuntivo anno 2014 - Marzo 2015

L'aumento degli iscritti è il risultato della crisi delle grandi industrie del manifatturiero e dell'indotto a cui si aggiungono le attività legate all'edilizia.

* I dati dei Cpi sono circoscritti al lavoro dipendente (che rappresenta circa il 78% dell'occupazione totale) e ad una parte del lavoro autonomo (lavoro parasubordinato, a progetto ecc. ecc.);

** Dal 1° gennaio 2016 la Regione Toscana, a seguito della Riforma degli Enti Locali attuata con Legge 56/2014, ha riassunto la competenza amministrativa e normativa sulla formazione professionale e l'orientamento prima attribuita alle Province.



Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)



PRRI: Gli indirizzi strategici del Gruppo di Coordinamento e Controllo

Il **GdCC** ha fornito i seguenti indirizzi strategici per l'elaborazione del **PRRI**:

- **Potenziamento delle attività portuali** attraverso:

la realizzazione

- della **Darsena Europa** nel porto di Livorno;
- dello **scavalco ferroviario Porto di Livorno - Interporto di Guasticce**.

Il riconoscimento

- della **Zona Franca Doganale** per il Porto di Livorno.

- **Rafforzamento dei settori produttivi** in grado di sostenere l'economia locale e tracciare traiettorie di sviluppo sostenibile, anche attraverso:

- la realizzazione ed infrastrutturazione di un **polo tecnologico ed incubatore di impresa**;
- interventi per la **messa in sicurezza idraulica di aree destinate ad accogliere attività di tipo produttivo**;
- la razionalizzazione e sviluppo delle **infrastrutture energetiche**.

- **Ricollocamento lavorativo** del personale appartenente ad un specifico bacino di riferimento.



PRRI: Definizione di settori target

La Regione Toscana nel “*Dossier Area di Crisi complessa di Livorno*”^{*} ha individuato i seguenti driver di **sviluppo settoriale** :

- Componentistica auto
- Metalmeccanica
- Fabbricazione di veicoli
- Fabbricazione di prodotti in metallo
- Aerospazio
- Chimica - Chimica Industriale
- Nautica/Cantieristica
- Meccanica
- Industria alimentare
- Logistica
- *ICT/High tech*
- Robotica marina
- Life Science
- Fonti Energetiche
- Tutela Ambientale
- Turismo

^{*} Regione Toscana Delibera N 140 del 24-02-2014



PRRI: Definizione di settori target - potenzialità progettuale espressa dal territorio - **Call** (1/5)

In collaborazione con le locali associazioni di categoria, con la Regione Toscana e con le Amministrazioni Comunali dell'area di crisi industriale complessa, è stata effettuata una ricognizione della potenzialità progettuale presente nell'area (**Call**).

Sono pervenute **71 schede progettuali** (64 investimenti produttivi, 7 programmi di R&S) che presentano un valore complessivo di **€ 291.554.000** ed una occupazione prevista di **1.280 addetti**.
Le schede sono state presentate da 61 PMI e 10 Grandi Imprese.

Investimenti Produttivi
• € 283.079.000
Ricerca e sviluppo
• € 8.475.000
Totale
• € 291.554.000
Occupazione
• 1.280

PMI		
Investimenti Produttivi €	Ricerca e Sviluppo €	Occupazione n°
207.359.000	4.875.000	1.210

GI		
Investimenti Produttivi €	Ricerca e Sviluppo €	Occupazione n°
75.720.000	3.600.000	70



PRRI: Definizione di settori target - potenzialità progettuale espressa dal territorio - **Call (2/5)**

Riguardo la **localizzazione** degli investimenti, **30 schede progettuali** hanno riguardato il **Comune di Livorno**, **14 il Comune di Collesalveti**, **27 il Comune di Rosignano Marittimo**.

Comune	N°Schede	Investimenti Produttivi €	Occupazione n°
Livorno	27	70.310.000	788
Collesalveti	12	91.136.000	172
Rosignano Marittimo	25	121.633.000	253
Totali	64	283.079.000	1.213

Comune	N°Schede	Investimenti R&S €	Occupazione n°
Livorno	3	150.000	6
Collesalveti	2	4.025.000	50
Rosignano Marittimo	2	4.300.000	11
Totali	7	8.475.000	67

PRRI: Definizione di settori target - potenzialità progettuale espressa dal territorio - **Call (3/5)**

Riguardo gli investimenti, si evidenziano le proposte progettuali relative all' "*Industria in senso stretto*" (26 proposte progettuali pari al 67,7% del totale complessivo ed al 57,9% degli occupati) ed ai "*Servizi alle Imprese*" (20 proposte progettuali pari al 10,8% del totale complessivo ed al 18,8% degli occupati); tali proposte prevedono un valore complessivo pari a **228.839.000€** e **981 occupati**.

N°	Investimenti Produttivi	Importi €	%	Occupati	%
5	Turismo	15.900.000	5,5%	43	3,4%
1	Costruzioni	350.000	0,1%	10	0,8%
3	Agricoltura	30.560.000	10,5%	56	4,4%
26	Industria in senso stretto*	197.431.000	67,7%	741	57,9%
6	Commercio	4.320.000	1,5%	38	3,0%
20	Servizi alle imprese	31.408.000	10,8%	240	18,8%
3	Servizi alla persona	3.110.000	1,1%	85	6,6%
64	Sub totale	283.079.000	97%	1.213	95%
7	R&S	8.475.000	2,9%	67	5,2%
71	Totale	291.554.000	100%	1.280	100%

*Industria in senso stretto (ATECO 2007) comprende le sezioni di attività economica 'C' (Attività manifatturiere) ed 'E' (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento);

PRRI: Definizione di settori target - potenzialità progettuale espressa dal territorio - **Call** (4/5)

Industria in senso stretto (ATECO C-E) + Servizi alle Imprese (ATECO H-J-M-N)				
N°	ATECO 2007	Importi	%	Occupati
19	C - Attività Manifatturiere	116.405.000	50,9%	633
7	E - Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti, recupero dei materiali	81.026.000	35,4%	108
20	Servizi alle Imprese	31.408.000	13,7%	240
46	Complessivo	228.839.000	100%	981

La sezione di attività economica C Attività manifatturiere è quella maggiormente rappresentata sia in termini di importi che come numero di occupati.

Il valore medio dei 46 investimenti è di circa 4,9 mln€; le ipotesi progettuali con investimenti produttivi pari o superiori ai 1,5 mln€ sono 27, mentre quelle con un importo inferiore sono 19.

Industria in senso stretto (ATECO C-E) Servizi alle Imprese (ATECO H-J-M-N)			
>1,5 Mln€			
	N°	Investimenti	Occupati
Piccole Imprese	17	107.396.000	308
Medie Imprese	4	40.870.000	515
Grande Impresa	6	72.820.000	47
Complessivo	27	221.086.000	870

Industria in senso stretto (ATECO C-E) + Servizi alle Imprese (ATECO H-J-M-N)			
<1,5 Mln€			
	N° Schede	Investimenti	Occupati
Piccole Imprese	14	4.353.000	84
Medie Imprese	3	2.100.000	27
Grande Impresa	2	1.300.000	-
Complessivo	19	7.753.000	111

*Industria in senso stretto (ATECO 2007) comprende le sezioni di attività economica 'C' (Attività manifatturiere) ed 'E' (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento);

PRRI: Definizione di settori target - potenzialità progettuale espressa dal territorio - **Call (5/5)**

Industria in senso stretto (ATECO C-E) + Servizi alle Imprese (ATECO H-J-M-N)			
N°	ATECO 2007	Importi	Occupati
1	C - 10 Industrie Alimentari	6.400.000	3
1	C - 18 Stampa E Riproduzione Di Supporti Registrati	500.000	5
4	C - 20 Fabbricazione Di Prodotti Chimici	41.620.000	17
1	C - 25 Fabbricazione Di Prodotti In Metallo (Esclusi Macchinari E Attrezzature)	130.000	2
2	C - 26 Fabbricazione di computer prodotti elettronica ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi misurazione orologi;	9.000.000	14
2	C - 28 Fabbricazione Di Macchinari Ed Apparecchiature nca	4.300.000	30
1	C - 30 Fabbricazione Di Altri Mezzi Di Trasporto	1.900.000	20
2	C - 32 Altre Industrie Manifatturiere	13.570.000	35
5	C - 33 Riparazione, Manutenzione Ed Installazione Di Macchine Ed Apparecchiature	38.985.000	507
7	E - 38 Attività Di Raccolta, Trattamento E Smaltimento Dei Rifiuti; Recupero Dei Materiali	81.026.000	108
1	H - 49 Trasporto Terrestre E Trasporto Mediante Condotte	900.000	5
1	H - 50 Trasporto Marittimo E Per Vie D'acqua	20.000	2
1	H - 51 Trasporto Aereo	40.000	2
2	H - 52 Magazzinaggio E Attività Di Supporto Ai Trasporti	5.820.000	26
4	J - 62 Produzione Di Software, Consulenza Informatica E Attività Connesse	420.000	24
1	M - 70 Attività Di Direzione Aziendale E Di Consulenza Gestionale	2.800.000	30
1	M - 71 Attività Degli Studi Di Architettura E D'ingegneria; Collaudi Ed Analisi Tecniche	2.570.000	30
5	M - 72 Ricerca Scientifica E Sviluppo	12.650.000	90
1	M - 73 Pubblicità E Ricerche Di Mercato	18.000	1
1	N - 77 Attività Di Noleggio E Leasing Operativo	3.050.000	5
1	N - 79 Attività Dei Servizi Delle Agenzie Di Viaggio, Dei Tour Operator E Servizi Di Prenotazione E Attività Connesse	120.000	10
1	N - 82 Attività Di Supporto Per Le Funzioni D'ufficio E Altri Servizi Di Supporto Alle Imprese	3.000.000	15
46	Complessivo	228.839.000	981

Turismo (ATECO I)			
N°	ATECO 2007	Importi	Occupati
4	I - 55.10 Alberghi	15.400.000	39
1	I - 55.20 Villaggi turistici	500.000	4
5	Complessivo	15.900.000	43

PRRI: Definizione di settori target - conclusioni

Sulla base:

- ▶ della documentazione inviata dalle Istituzioni Universitarie e dalle strutture di ricerca e trasferimento tecnologico (pag.26)
- ▶ delle risultanze del “*Dossier Area di Crisi complessa di Livorno*”* (pag.30)
- ▶ delle risultanze della «call»

è possibile riconoscere una premialità (i settori target non avranno pertanto carattere di esclusività) per i codici ATECO 2007 indicati a fianco. Tutti sono ammissibili all'intervento ex Lege 181/89 ad esclusione del codice «*82.99.99 Altri servizi di sostegno alle imprese nca*». Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DM 9 giugno 2015, tale codice **potrà essere inserito tra gli ammissibili alle agevolazioni.**

Codici Ateco
C - 10 Industrie alimentari
C - 20 Fabbricazione di prodotti chimici
C - 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
C - 26 Fabbricazione di computer prodotti elettronica ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi misurazione orologi; apparecchiature nca
C - 28 Fabbricazione di Macchinari ed apparecchiature nca
C - 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
C - 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
C - 32 Altre industrie manifatturiere
C - 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature
D - 35.11 Produzione di energia elettrica
D - 35.30 Fornitura di vapore e aria condizionata
E - 38 Attività di Raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
H - 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
I - 55 Alloggio
M - 70 Attività direzione aziendale e di consulenza gestionale
M - 71 Attività degli Studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche
M - 72 Ricerca scientifica e sviluppo
N - 82.99.99 Altri servizi di sostegno alle imprese nca

* Regione Toscana Delibera N 140 del 24-02-2014



PRRI: Il Bacino dei Lavoratori da ricollocare - Delibera della Giunta Regionale Toscana n°132 del 1 marzo 2016

La Regione Toscana ha così definito il bacino di riferimento **dei lavoratori interessati dagli interventi** previsti nel PRRI:

- **DISOCCUPATI** (ad eccezione dei licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo) che:
 - a) siano stati licenziati, successivamente all'8 maggio 2008 *, da unità produttive localizzate nell'Area di Crisi di Livorno (Comuni di Livorno, Rosignano Marittimo, Collesalveti) o negli altri Comuni indicati nel Protocollo di Intesa per il rilancio e la valorizzazione dell'area livornese del 14 maggio 2015 (Comuni di Castagneto Carducci, Cecina, Bibbona)
oppure
 - b) risultino essere residenti nei medesimi Comuni sopra indicati

- **LAVORATORI**
 - a) di unità produttive localizzate nei medesimi Comuni sopra indicati
oppure
 - b) residenti nei medesimi Comuni sopra indicatiche al momento dell'assunzione risultino percettori di ammortizzatori sociali.

* la data dell'8 maggio 2008 corrisponde a 7 anni antecedenti la data dell'8 maggio 2015 di sottoscrizione dell'AdP per l'Area di crisi di Livorno.

PRRI: Le linee di intervento

Sulla base degli indirizzi strategici indicati dal **GdCC**, il **PRRI** si articola nelle seguenti Azioni:

Azione I

Interventi di infrastrutturazione dell'area

I.a.1 Darsena Europa

I.a.2 Scavalco ferroviario

I.b Riconoscimento Zona Franca Doganale

I.c Razionalizzazione e Sviluppo Infrastrutture Energetiche

Azione II

Realizzazione di area destinata ad investimenti produttivi anche innovativi

II.a polo tecnologico ed incubatore di imprese

II.b messa in sicurezza idraulica di aree destinate ad accogliere attività di tipo produttivo

Azione III

Offerta Localizzativa

Azione IV

Promozione e comunicazione

Azioni V

Monitoraggio



PRRI: Azione I

L'**Azione I** del Progetto di **Riconversione e Riquilificazione Industriale (PRRI)** è dedicata:

- ▶ **ai fabbisogni infrastrutturali** (Darsena Europa, Scavalco Ferroviario) connessi con lo sviluppo socio economico del territorio dell'area di crisi industriale complessa di Livorno. Le **opere** da realizzare **sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili** ai sensi del comma 3 dell'articolo 27 del DL 83/2012*. L'Accordo di Programma dell'8 maggio 2015 ha individuato le necessarie coperture finanziarie, indicando di conseguenza l'iter procedurale di attuazione che sarà **monitorato** nell'ambito del **PRRI**.
- ▶ **al riconoscimento** della **Zona Franca Doganale**, quale mezzo di completamento infrastrutturale del nodo intermodale rappresentato dal Porto di Livorno, retro porto e Interporto A. Vespucci.
- ▶ **alla razionalizzazione e sviluppo** delle **infrastrutture energetiche** volte a migliorarne le condizioni di efficientamento e superare così le diseconomicità dei costi di produzione.

*Convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134 (pubblicata in G.U.I. n. 187 del 11-08-2012).

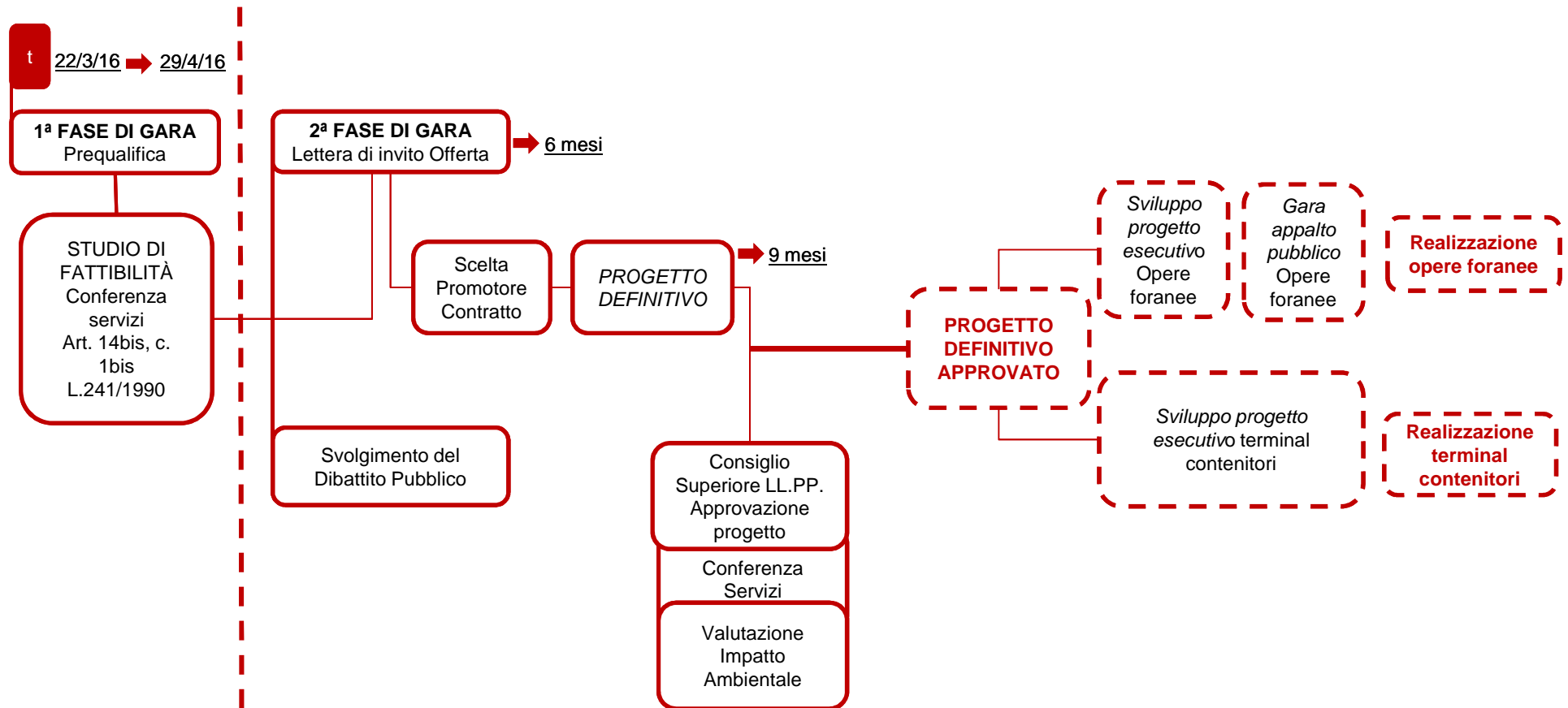
PRRI: Azione I.a.1 - Interventi infrastrutturali dell'area - Realizzazione della Darsena Europa

Gli interventi che riguardano la realizzazione della **Darsena Europa** sono previsti dal Piano regolatore del Porto di Livorno e prevedono l'attribuzione di risorse finanziarie così ripartite:

		<u>assegnazione risorse</u>
▪ Presidenza del Consiglio dei Ministri	50 mln€	(Delibera CIPE n° 5/2016 del 1° maggio 2016)
▪ Regione Toscana	200 mln€	(art.34 l.r. 86/2014 come modificata con l.r. 37/2015)
▪ Autorità Portuale di Livorno	289,77 mln€	(provvedimento n°182/2015 commissario straordinario autorità portuale)

La Regione Toscana e l'Autorità portuale sono state individuate quale nucleo operativo per l'attuazione delle varie fasi della progettazione e realizzazione dell'opera.

PRRI: Azione I.a.1 - Fabbisogni infrastrutturali dell'area - Realizzazione della Darsena Europa - Iter procedurale*



*Autorità Portuale di Livorno: Realizzazione della prima fase della piattaforma Europa - gara finanzia di progetto.

PRRI: Azione I.a.2 - Fabbisogni infrastrutturali dell'area - Realizzazione scavalco ferroviario Porto di Livorno - Interporto di Guasticce (1/2)

La realizzazione dello **scavalco ferroviario** di connessione tra **porto di Livorno** ed **Interporto di Guasticce** prevista dall' "Accordo di Programma per il Rilancio Competitivo dell'Area Costiera Livornese", secondo il seguente schema.

Ministero Infrastrutture	€ 2.500.000	Il MIT al termine della progettazione definitiva garantirà le risorse finanziarie già individuate nell'AdP 8 maggio 2015. Conseguentemente dovrà essere sottoscritto un addendum all'AdP ex art. 27 DL 83/12.
Rete Ferroviaria Italiana	€ 2.500.000	Schema di Aggiornamento 2016 del Contratto di Programma Investimenti 2012-2016 (iter approvativo in corso). Risorse a valere sugli stanziamenti della Legge di Stabilità 2016.
Regione Toscana	€ 9.131.102,50	La spesa prevista (AdP 08.05.2015) di 9.250.000 € è stata impegnata per 9.131.102,50 € a seguito di economie di spesa per 118.897,50 € nella fase di affidamento dell'incarico di progettazione dei lavori e di svolgimento delle indagini geognostiche.
Totale finanziato AdP	€ 14.131.102,50	

PRRI: Azione I.a.2 - Fabbisogni infrastrutturali dell'area - Realizzazione scavalco ferroviario Porto di Livorno - Interporto di Guasticce - Iter procedurale (2/2)

Nella riunione del 27 ottobre 2015 il **Comitato esecutivo** dell'AdP 8 maggio 2015 ha individuato **RFI** come soggetto tecnico per le fasi di progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera da disciplinare in specifico accordo.

La progettazione definitiva è in corso di ultimazione.

Conclusione verifica di assoggettabilità a VIA ed indagini
Conclusione progetto definitivo
Accordo con RFI, Autorità Portuale e Interporto per lo sviluppo delle fasi successive e la attuazione dell'intervento – Approvazione progetto definitivo
Fasi successive :
- Progettazione esecutiva, verifica e validazione
- Gara di appalto
- Esecuzione opera

PRRI: Azione I.b - Riconoscimento Zona franca Doganale

Il Porto di Livorno, fulcro della piattaforma logistica costiera, è stato inserito nell'elenco dei Porti "Core" nella proposta di Regolamento UE* sulla revisione delle *reti transeuropee* di trasporto.

Il riconoscimento della **Zona Franca Doganale** ha l'obiettivo di rendere più attrattivo il nodo intermodale rappresentato dal **Porto di Livorno, retro porto e Interporto A. Vespucci**. Questo al fine di costituire uno dei nodi strategici del terminale meridionale del corridoio Baltico-Adriatico (BAC) ed offrire alle merci in transito dal porto di Ancona uno sbocco diretto sul mediterraneo.

A seguito di una ricognizione delle previsioni urbanistiche ed a una consultazione con tutti gli enti territoriali competenti, **è stata individuata nel territorio del Comune di Collesalveti** un'area di mq 51,127 di proprietà della **Società Interporto Toscano A.Vespucci SpA****, quale area destinata a diventare **Zona Franca doganale**. L'Autorità Portuale di Livorno, in data 14 luglio 2016, ha inoltrato all'Agenzia delle Dogane formale *manifestazione di intenti* alla presentazione dell'istanza di riconoscimento, chiedendo chiarimenti in merito alle procedure da seguire alla luce del nuovo Reg. UE 952/2013 (codice Doganale dell'Unione Europea).

*Proposta di Regolamento UE del 19/11/2011.

** Con Atto del 17/05/2016 l'area è stata concessa in comodato dalla Società Interporto Toscano A. Vespucci SpA all'Autorità Portuale di Livorno.



PRRI: Azione I.c - Razionalizzazione e Sviluppo Infrastrutture Energetiche

I firmatari dell'Accordo di Programma dell'8 maggio 2015 si sono **impegnati a promuovere e sostenere** condizioni di **efficientamento delle infrastrutture energetiche presenti** e la realizzazione di nuove iniziative industriali volte a migliorarne le condizioni, la sicurezza e la competitività per superare le diseconomicità dei costi di produzione dell'energia elettrica e del vapore.

A tal fine il **MiSE** ha già attivato, in collaborazione con la **Regione Toscana ed i Comuni dell'area di crisi**, uno **specifico tavolo tecnico** per valutare interventi correttivi da attuare per migliorare i costi dell'approvvigionamento energetico del Polo industriale di Livorno, Collesalvetti e Rosignano Marittimo.



PRRI: Azione II

L' **Azione II** del Progetto di **Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)** è finalizzata alla realizzazione di infrastrutture per la promozione di investimenti produttivi innovativi e *start-up* tecnologiche.



PRRI: Azione II.a - Realizzazione di area destinata ad investimenti produttivi anche innovativi - polo tecnologico ed incubatore di imprese

La Regione Toscana ha assegnato, a favore del **Comune di Livorno**, risorse pari a **5 mln€** per la realizzazione del progetto relativo alla attivazione di un'area destinata ad investimenti produttivi innovativi (polo tecnologico ed incubatore di imprese).

Con L. R. n. 69/2016 di seconda variazione al Bilancio Regionale, sono state stanziare per l'intervento risorse finanziarie pari a 3,1 mln€ per il 2016, 0,73 mln€ per il 2017 e 1,17 mln€ per il 2018.

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi:

- ✓ **Prima fase** di ascolto delle esigenze, delle aspettative e delle potenzialità esistenti, con una interlocuzione diretta con i soggetti potenzialmente interessati;
- ✓ **Seconda fase** che riguarda la redazione di uno studio di fattibilità vero e proprio;

Per entrambe le fasi l'individuazione del soggetto attuatore avverrà con procedura ad evidenza pubblica. Per il completamento delle due fasi sono stimati complessivamente 5 - 6 mesi;

- ✓ **Terza fase** realizzazione delle azioni previste nello studio di fattibilità. Le modalità attuative saranno scelte sulla base degli esiti dello studio di fattibilità.

PRRI: Azione II.b - Realizzazione di area destinata ad investimenti produttivi anche innovativi - messa in sicurezza idraulica di aree destinate ad accogliere attività di tipo produttivo

Il **Comune di Collesalveti** è il soggetto attuatore dell'**intervento per la messa in sicurezza idraulica** di aree industriale localizzata nell'area di Guasticce.

E' previsto che l'intervento sia finanziato attraverso l'utilizzo di risorse residue a valere sui finanziamenti dei patti territoriali dell'area livornese che ammontano a **0,95 mln€** (Decreto del Direttore Generale del Dipartimento per lo Sviluppo e Coesione economica - ora Agenzia per la Coesione Territoriale - del 2 gennaio 2014).

Il Comune di Collesalveti sta elaborando il **Progetto definitivo** dell'intervento, sulla base delle indicazioni fornite dal competente ufficio della Regione Toscana e di RFI. Se il Progetto, sulla base dei riscontri preliminari, risultasse fattibile, potrebbe diventare esecutivo entro dicembre 2016, andare in gara entro la primavera del 2017 ed essere ultimato entro dicembre dello stesso anno.

PRRI: Azione III - Offerta Localizzativa

L'offerta localizzativa è costituita dall'insieme delle opportunità che possono concorrere alla crescita e allo sviluppo dell'area.



PRRI: Azione III - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili* (1/3)

Le **aree produttive disponibili** nel territorio dei Comuni appartenenti all'area di crisi di Livorno sono state censite con la collaborazione degli uffici tecnici dei Comuni interessati.

Comune di Livorno



Sono *immediatamente* disponibili

Piano particolareggiato Picchianti:

- Immobile su un unico lotto con una superficie territoriale di 3.999 mq ed una superficie lorda coperta di 1.912 mq;
- Immobile che insiste su sette lotti con una superficie di circa 4.275 mq scoperti e di 1.242 mq coperta;

*Allegato: "Aree produttive"

PRRI: Azione III - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili* (2/3)

Comune di Collesalveti



Sono immediatamente disponibili:

- Presso l'Interporto A. Vespucci
 - circa 350.000 mq di aree urbanizzate con destinazione assegnata;
 - 1.400 mq in *coworking* per start-up costituite da giovani, nell'ambito della struttura denominata palazzo Vespucci (quattro piani fuori terra per una superficie coperta di 1.719 mq);

Si evidenziano, inoltre, altre aree gestite dal Comune o da privati, destinate ad ospitare attività imprenditoriali (industria e commercio), ma la cui fruibilità è subordinata ad interventi di urbanizzazione:

- Aree per autotrasportatori (5 mesi)
- La Chiusa (1 anno)
- Parco Industriale (Guasticce) (1 anno)

*Allegato: "Aree produttive"

PRRI: Azione III - Offerta Localizzativa - Aree produttive disponibili* (3/3)

Comune di Rosignano Marittimo



Sono *immediatamente* disponibili

- Area all'interno del parco industriale Solvay, di proprietà della Solvay Chimica Italia SpA, di 370.000 mq circa;
- Presso la zona industriale Le Morelline 13.000 mq per attività produttive (cinque lotti) e 4.200 mq per attività commerciali (tre lotti).

*Allegato: "Aree produttive"



PRRI: Azione III - Offerta Localizzativa - Incentivi (1/2)

L'Accordo di Programma dell' 8 maggio 2015 individua i seguenti **strumenti agevolativi*** a sostegno della Riqualificazione produttiva dell'area

Strumentazione Nazionale:

L. 181/89

Stanziamento

10 mln€

Strumentazione Regionale:

Protocolli di Insediamento

10 mln€**

L'area di crisi è una zona al di fuori del campo di applicazione degli aiuti di stato a finalità regionale* (**zona PMI**).

Nell'allegato "*Strumentazione agevolativa*" sono elencati gli strumenti agevolativi vocati per l'area di crisi e gli altri strumenti agevolativi comunque utilizzabili.

* Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020 - GUUE C369 del 17/10/2014.

** **3 mln€** sono già assegnati con DGR 525/2015 e impegnati con DD 6664/2015; l'intervento è stato già attivato nel periodo 20.01.2016-29.02.2016 e, ai sensi della DGR 580 del 21.06.2016 è stato riaperto a decorrere dal 15 luglio 2016. Gli ulteriori 7 mln € sono stati stanziati nel bilancio regionale 2016 (LR 69/2016).



PRRI: Azione III - Offerta Localizzativa - **Incentivi** - Modalità attuative (2/2)

L' intervento agevolativo ai sensi della **L. 181/89** (finalizzato al finanziamento di programmi di investimento produttivo e/o di tutela ambientale e di eventuali progetti di innovazione dell'organizzazione di importo superiore ad 1,5 mln€) **verrà attivato attraverso specifico Avviso** che definirà tempi e modalità di presentazione delle istanze di finanziamento.

Le agevolazioni saranno riconosciute nel rispetto dei limiti previsti dal **regolamento di esenzione** UE 651/2014 (art.17). I **progetti di investimento produttivo** proposti dalle **Grandi Imprese** saranno finanziati tramite ricorso al regolamento sugli aiuti «**de minimis**» UE 1407/2013 con **riconoscimento delle agevolazioni esclusivamente nella forma di finanziamento agevolato**.

Per gli investimenti localizzati nell' area dell'**Interporto Amerigo Vespucci** saranno riconosciuti ammissibili alle agevolazioni i maggior oneri connessi alle spese di palificazione eventualmente necessarie per la fruizione dei lotti.

L'intervento agevolativo previsto dallo strumento dei **Protocolli di insediamento** (finalizzato al finanziamento di programmi di investimento produttivo, di programmi di R&S e infrastrutture di Ricerca), **è attivo secondo le scadenze temporali previste dell'Avviso, approvato con Decreto della Regione Toscana n. 6695/2014***. Con decreto Regione Toscana n. 593 del 19/2/2016 è stata disposta la chiusura del bando al 29/2/2016.

Con decreto Regione Toscana n.5456 del 30/06/2016 è stata disposta la riapertura dell'Avviso (15 luglio 2016 – 31 ottobre 2016), ora rivolto anche alle imprese del turismo. Il bando resterà aperto anche successivamente al 31/10/2016 fino ad esaurimento delle risorse (Delibera di Giunta Regionale n. 580 del 21/06/2016)

*Operativo specificatamente per i comuni dell'Area di crisi di Livorno e per i comuni limitrofi (Castagneto Carducci, Cecina, Bibbona) . Per esigenze di immediatezza operativa nella finestra 20 gennaio 2016 - 29 febbraio 2016, sono state stanziare risorse pari a 3 mln€ per gli investimenti localizzati nell'area di crisi di Livorno.



PRRI: Azione III - Offerta Localizzativa - Semplificazione delle Procedure

Ciascuna delle tre Amministrazioni comunali interessate dall'area di crisi ha individuato un **proprio referente unico** per:

- ✓ il soddisfacimento dei fabbisogni informativi delle imprese relativamente alle aree produttive, alla regolamentazione tecnica necessaria all'insediamento, alla tempistica prevista ed ogni altra informazione operativa che si rendesse necessaria;
- ✓ l'accelerazione dei percorsi procedurali necessari all'investimento.

PRRI: Azione III - Offerta Localizzativa - Sistema della Conoscenza

La collaborazione con il **sistema della conoscenza** (Istituti e Centri di Ricerca pubblici e privati) è mirato a promuovere la progettualità in **investimenti tecnologici** ad alto valore aggiunto tramite:

- ▶ start up innovative
- ▶ partenariati con potenziali investitori
- ▶ spin-off

L'area di crisi è esterna al circuito regionale dei distretti industriali, che normalmente si fanno portavoce dei fabbisogni di innovazione del territorio favorendo la collaborazione con il sistema della conoscenza.

La collaborazione con i **centri di ricerca pubblici e privati*** è anche finalizzata ad individuare i **driver dello "sviluppo innovativo"** anche in riferimento alla caratterizzazione tematica del futuro polo tecnologico/incubatore.

Sul territorio non opera alcun Distretto Industriale regionale. L'area di crisi è caratterizzata da una pluralità di soggetti operanti sul lato dell'offerta di innovazione a cui non corrisponde una organica articolazione della domanda in grado di esprimere i propri fabbisogni in modo programmatico. È auspicabile l'attivazione di dinamiche aggregative in grado di ottimizzare l'efficacia della domanda di innovazione. Anche a questa finalità potrebbe essere orientata l'Azione II.a

*Allegato: "Sistema della Ricerca e Innovazione"; cfr: slide da 22 a 25 "Rilevazione R&S"

PRRI: Azione III - Offerta Localizzativa - Sistema del Credito

La Regione Toscana con il Protocollo d'Intesa "Competitività delle Imprese Toscane"(PdI) ha definito gli ambiti di collaborazione con **25 tra istituti bancari e finanziarie, oltre che con la Federazione delle BCC che ne rappresenta 26, per un totale di 51 banche** relativamente:

- alla valorizzazione delle garanzie rilasciate dai Fondi regionali;
- al concorso delle Banche nel finanziamento delle imprese beneficiarie del Fondo unico per prestiti (FURP) o di altre agevolazioni concesse dalla Regione.

E' auspicabile l'applicazione delle **condizioni previste nel PdI anche nei confronti delle imprese beneficiarie dell'intervento agevolativo ex L. 181/89**. A tal fine, in collaborazione con la Regione Toscana, sarà attivato un tavolo di confronto con gli operatori del credito* presenti nei **3 Comuni dell'area di crisi**.

*Allegato: "Sistema Regionale del Credito"



PRRI: Azione III - Offerta Localizzativa - Formazione e Lavoro (1/3)

Gli interventi si sostanziano in:

- **Azioni per la riqualificazione del personale interessato dalla crisi**
- **Misure per il reimpiego dei lavoratori**

PRRI: Azione III - Offerta Localizzativa - Formazione e Lavoro - Riqualificazione dei lavoratori (2/3)

La riqualificazione del personale interessato dalla crisi è promossa tramite:

- ✓ Strumentazione specifica di politica attiva del lavoro attivata dalla Regione Toscana*, che ha già impegnato, per il 2016, a tal fine, **risorse per 1,55 mln€**. La Regione Toscana introdurrà interventi analoghi nelle annualità successive;
- ✓ Promozione, in collaborazione con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), del ricorso ai *"fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua"* da parte delle imprese beneficiarie delle agevolazioni agli investimenti.

Gli interventi debbono essere **prioritariamente** orientati a promuovere la ricollocazione del personale del bacino di riferimento c/o le imprese beneficiarie delle agevolazioni agli investimenti.

E' quindi necessario **realizzare una concreta integrazione** (in primis temporale) tra le diverse tipologie di strumenti per soddisfare al meglio i fabbisogni delle imprese.

*Allegato: "Strumentazione agevolativa"



PRRI: Azione III - Offerta Localizzativa - Formazione e Lavoro - Interventi per il reimpiego dei lavoratori (3/3)

La ricollocazione dei lavoratori del bacino di riferimento è promossa tramite:

1. **Obbligo, nei confronti delle imprese beneficiarie delle agevolazioni agli investimenti**, a selezionare prioritariamente il personale del bacino di riferimento.
2. **Meccanismi di premialità** riconosciuti ai beneficiari delle agevolazioni agli investimenti che occupano lavoratori del bacino di riferimento.

Nell'area sono inoltre operativi **Incentivi per l'assunzione** di specifiche categorie di lavoratori previsti dalla **normativa nazionale (allegato incentivi all'occupazione)** e **regionale (allegato strumentazione agevolativa)**.



PRRI: Azione IV - Promozione (1/5)

Obiettivo delle attività di promozione e comunicazione è **far conoscere l'intera offerta localizzativa**, favorendo la presentazione di progetti di investimento con essa coerenti.

Il mix di azioni e strumenti è pertanto proposto in funzione dei **target di riferimento** (possibili beneficiari) dei diversi strumenti agevolativi nazionali e regionali attivati sull'area di crisi.

In sede di divulgazione dell'offerta localizzativa sarà data un'informativa di massima anche sulle **altre opportunità di investimento** presenti nel territorio (es. altri strumenti di incentivazione nazionali comunque operativi).

Sarà infine garantita l'informazione sulle misure volte a favorire la **rioccupazione** del personale del **"bacino occupazionale di riferimento"**.

PRRI: Azione IV - Promozione (2/5)

✓ **Evento di presentazione istituzionale**

Promosso dal **MiSE** con la *partnership* operativa della **Regione Toscana**, è finalizzato a presentare al sistema imprenditoriale ed istituzionale l'*offerta localizzata* del PRRI, con approfondimenti sul mix di strumenti informativi che saranno messi a disposizione per facilitare l'accesso alle opportunità di investimento ed occupazione nell'area di crisi. Come *location* è preferibile individuare un luogo istituzionale "*neutrale*" rispetto ai vari centri di interesse coinvolti.

✓ **Workshop/Webinar**

Finalizzati a presentare al sistema imprenditoriale locale gli strumenti agevolativi messi in campo per attrarre investitori e stimolare proposte progettuali in linea con i fabbisogni del territorio. Saranno indirizzati principalmente alle articolazioni territoriali delle *associazioni di categoria e degli ordini professionali*; I workshop saranno organizzati in funzione della finestra temporale di apertura degli avvisi pubblici.

PRRI: Azione IV - Promozione (3/5)

✓ Assistenza a distanza

A valle dell'azione informativa, le richieste di approfondimento specifico saranno gestite attraverso i **canali dell'assistenza a distanza (contact form)**; in presenza di richieste da parte di un numero significativo di potenziali proponenti, sarà possibile organizzare, inoltre, un secondo ciclo di momenti informativi sul territorio, che dovrà ovviamente tenersi in tempi utili per la presentazione delle domande.

✓ Pagina web

Creazione nel sito web istituzionale di Invitalia di una **sezione dedicata**, articolata in:

- Programma di rilancio: illustra i contenuti del PRRI, le finalità, gli strumenti attivati, i soggetti istituzionali coinvolti, l'ambito geografico di applicazione;
- Incentivi disponibili: descrizione dei contenuti degli avvisi e format di domanda;
- Agenda: calendario degli eventi;
- Risultati: statistiche sulle domande, le agevolazioni concesse, le iniziative avviate;
- Contatti: indica i riferimenti (numeri telefonici, *contact form* dedicati, indirizzo dell'*info-point* territoriale a cui rivolgersi per maggiori informazioni).

✓ **Campagna di Comunicazione**

- Campagna advertising (web);
- Media Relations (comunicati stampa);
- Banner promozionali (siti istituzionali Invitalia e Regione Toscana);
- Diffusione di una *newsletter* ad una *mailing list* che include le organizzazioni intermediarie (Camere di Commercio, Associazioni di categorie, Associazioni settoriali) in grado di coinvolgere le imprese di medio-grandi dimensioni, esterne alla macro area di crisi, potenzialmente interessate all'offerta localizzativa del PRRI.
- Realizzazione di **materiale informativo cartaceo** (*depliant*) in grado di rappresentare sinteticamente le opportunità di investimento e gli elementi di convenienza insediativa.

✓ **Contact form dedicato**

Attivazione di un **modulo web dedicato (Contact Form)** attraverso il quale **intercettare e tracciare** i quesiti degli investitori, con particolare riferimento a quelli ubicati fuori Regione.



PRRI: Azione IV - Promozione (5/5)

✓ Contatti

Attivazione di un **info-point**, a cura del Camera di Commercio di Livorno ed in collaborazione con i Comuni dell'area di crisi, per l'erogazione di un servizio di prima informazione sulla offerta localizzativa del PRRI. Gli operatori dell'*info-point* ed i referenti dei Comuni dell'area di crisi, saranno debitamente formati da Invitalia e dalla Regione Toscana; l'informazione di secondo livello (dettagli tecnico-informativi) sarà erogata direttamente, per gli ambiti di rispettiva competenza, da Invitalia e Regione Toscana. Questo secondo livello informativo potrà essere erogato a distanza o, se necessario, con incontri *one-to-one*, condizionatamente alla raccolta di un numero congruo di richieste, presso l'*info-point* territoriale.

INVITALIA

PRRI: Azione V - Monitoraggio

Saranno redatti, sulla base della reportistica condivisa con il MiSE, periodici rapporti semestrali sullo stato di attuazione del PRRI, fornendo in particolare dati e informazioni riguardanti l'avanzamento finanziario ed amministrativo delle azioni previste.

PRRI: Quadro Riepilogo

Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale		Min€		
		RT *	N*	
Azione I	Interventi di Infrastrutturazione dell'area			
	I.a.1 Realizzazione della Darsena Europa		489,77	50
	I.a.2 Realizzazione dello scavalco ferroviario Porto di Livorno - Interporto di Guasticce		9,13	5
	I.b Riconoscimento Zona Franca Doganale		-	-
	I.c Razionalizzazione e Sviluppo infrastrutture Energetiche		-	-
Azione II	Realizzazione di aree destinate ad investimenti produttivi anche innovativi			
	II.a Polo tecnologico ed incubatore di impresa		5	-
	II.b Messa in sicurezza idraulica di aree destinate ad accogliere attività di tipo produttivo		-	0,95
Azione III	Offerta Localizzativa			
	Aree Produttive disponibili		-	-
	Incentivi		10	10
	Semplificazione delle procedure		-	-
	Sistema della conoscenza		-	-
	Sistema del credito		-	-
	Formazione e Lavoro		1,55	
Azione IV	Promozione e Comunicazione			
Azione V	Monitoraggio			
Totale			581,40	

* RT= Regione Toscana (nel caso della Darsena Europa sono compresi anche i fondi dell'Autorità Portuale); N= Nazionali;



I soggetti da coinvolgere nell'Accordo di Programma (1/2)

L'AdP, in considerazione delle competenze espresse nelle azioni di riqualificazione e riconversione dell'area, vede coinvolti i seguenti soggetti sottoscrittori:

- ✓ **MISE:** coordina le attività previste dall'AdP, presiede il confronto fra parti sociali ed istituzionali, contribuisce al finanziamento delle iniziative imprenditoriali volte alla creazione di nuove unità produttive o ampliamento di imprese esistenti, fornisce gli indirizzi ad Invitalia per l'attuazione del PRRI;
- ✓ **Presidenza del Consiglio dei Ministri:** fornisce il proprio contributo in ordine alla declinazione nel PRRI degli interventi previsti nell'Accordo di programma dell'8 maggio 2015;
- ✓ **MLPS:** collabora nella definizione ed attuazione delle azioni volte al ricollocamento professionale;
- ✓ **Regione Toscana:** contribuisce al finanziamento degli investimenti finalizzati all'ampliamento delle imprese già esistenti, alla creazione e all'insediamento di nuove imprese, alla promozione di progetti di R&S, al finanziamento di piani formativi e di riqualificazione del personale, alla concessione di incentivi all'occupazione;
- ✓ **Provincia di Livorno:** collabora con Invitalia nell'attuazione delle azioni di promozione e comunicazione;
- ✓ **Comune di Livorno:** collabora con Invitalia nella definizione dell'offerta localizzativa e per attuare le azioni di promozione e comunicazione; è il soggetto attuatore dell'intervento relativo alla creazione di un polo tecnologico/incubatore di imprese;



I soggetti da coinvolgere nell'**Accordo di Programma** (2/2)

- ✓ **Comune di Collesalveti**: collabora con Invitalia nella definizione dell'offerta localizzativa e per attuare le azioni di promozione e comunicazione; è il soggetto attuatore degli interventi di messa in sicurezza idraulica di aree produttive;
- ✓ **Comune di Rosignano**: collabora con Invitalia nella definizione dell'offerta localizzativa e per attuare le azioni di promozione e comunicazione;
- ✓ **Autorità portuale**: fornisce il proprio contributo nell'attuazione del PRRI per gli ambiti delle sue competenze operative, è soggetto attuatore dell'intervento relativo alla Darsena Europa;
- ✓ **Ministero infrastrutture e dei trasporti**: collabora nella definizione ed attuazione delle azioni volte alla soddisfazione dei fabbisogni infrastrutturali;
- ✓ **Rete ferroviaria italiana**: collabora nella definizione ed attuazione delle azioni volte alla soddisfazione dei fabbisogni infrastrutturali, ed in particolare è il soggetto tecnico per le fasi di progettazione esecutiva e realizzazione dello scavalco ferroviario di connessione tra porto di Livorno e l'interporto di Guasticce.

Invitalia fornisce assistenza tecnica al GdCC, coordina l'attuazione del PRRI, gestisce l'intervento agevolativo nazionale e gli altri strumenti agevolativi operativi nell'area sulla base delle competenze già attribuite o che le saranno attribuite in relazione a nuovi regimi di aiuto e sottoscrive l'AdP per presa visione.

PRRI: Cronoprogramma **Azione I** Interventi di infrastrutturazione dell'area (1/7)

► **Azione I.a.1 - Realizzazione della Darsena Europa***

Azione I.a.1	t ₀	Mesi						Semestri					
		I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	
Firma AdP													
Registrazione AdP													
Azione I.a.1													
Gara Finanza di Progetto													
Esecuzione indagini e rilievi													
Progettazione definitiva													
Pareri VIA e CS dei LLPP													

*Si prevede l'ultimazione dell'opera nel 2023

PRRI: Cronoprogramma **Azione I** Interventi di infrastrutturazione dell'area (2/7)

► **Azione I.a.2 - Realizzazione scavalco ferroviario Porto di Livorno - Interporto di Guasticce***

Azione I.a.2	t ₀	Mesi						Semestri				
		I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V
Completamento progetto definitivo e approvazione		■	■	■	■							
Attività negoziale per progettazione esecutiva e realizzazione con il sistema di qualificazione e affidamento						■	■	■	■	■		
Redazione progetto esecutivo ed approvazione											■	
Realizzazione dell'opera e attivazione											■	■

*Si prevede l'ultimazione dell'opera nel 2019

PRRI: Cronoprogramma **Azione I** Interventi di infrastrutturazione dell'area (3/7)

► **Azione I.b - Riconoscimento Zona Franca Doganale**

Azione I.b	t ₀	Mesi						Semestri					
		I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	
Manifestazione di Intenti													
Risposta Agenzia delle Dogane													
Presentazione Istanza													
Approvazione Istanza													
Attuazione													



PRRI: Cronoprogramma **Azione I** Interventi di infrastrutturazione dell'area (4/7)

► **Azione I.c – Razionalizzazione e Sviluppo Infrastrutture energetiche**

Azione I.c		Mesi						Semestri				
		I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V
	t ₀											
Attivazione Tavolo Tecnico												

PRRI: Cronoprogramma **Azione II** Realizzazione di area destinata ad investimenti produttivi anche innovativi (5/7)

► **Azione II.a - Polo tecnologico ed incubatore di imprese**

Azione II.a	t ₀	Mesi						Semestri					
		I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	
Prima fase: concertazione territoriale													
Seconda fase: studio di fattibilità													
Terza fase: realizzazione													
Quarta fase: gestione													

PRRI: Cronoprogramma **Azione II** Realizzazione di area destinata ad investimenti produttivi anche innovativi (6/7)

► **Azione II.b - Messa in sicurezza idraulica di aree destinate ad accogliere attività di tipo produttivo**

Azione II.b	t ₀	Mesi						Semestri					
		I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	
Approvazione progetto definitivo													
Esecuzione opere													

PRRI: Cronoprogramma **Azione III** Offerta Localizzativa

Azione IV Promozione e Comunicazione

Azione V Monitoraggio (7/7)

Azione III Azione IV Azione V	t ₀	Mesi						Semestri				
		I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V
Azione III												
Mappatura aree disponibili												
Aviso L.181/89												
Aviso Protoc. di insediamento												
Semplificazione procedure												
Sistema Conoscenza												
Sistema credito												
Politiche attive												
Azione IV												
Promozione e comunicazione												
Azione V												
Monitoraggio												